

ASSOCIAZIONE A COME AMBIENTE

Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2023
Predisposto dal Consiglio Direttivo del 12 luglio 2024

TUTTO INIZIA DA



ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	4
STATO PATRIMONIALE	12
CONTO ECONOMICO	13
RENDICONTO FINANZIARIO	14
NOTA INTEGRATIVA	16
RELAZIONE DEL REVISORE UNICO	25

L'Associazione A come Ambiente è iscritta alla Camera di Commercio di Torino al
numero REA: TO - 994996

info@acomeambiente.org | www.acomeambiente.org

ORGANI SOCIALI

Consiglio Direttivo

Presidente

Silvana Dalmazzone

Consiglieri

Paola Bragantini

Rossella Muroi

Katia Venturi

Silvano Ravera

F.F. del Direttore e Segretario del Consiglio

Rossella Lucco Navei

Revisore legale dei Conti

Paolo Angelo Bonometti

Soci

Fondatori e Sostenitori

Città di Torino

Città Metropolitana di Torino

AMIAT

Reale Mutua – Italiana Assicurazioni -

Banca Reale – Blue Assistance

SMAT

Ordinari e Aderenti

ARPA

Asja Ambiente Italia

Comieco

Demap

Elettricità Futura

Environment Park

GTT

Novamont

Conai

Biorepack

TRM

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Gentili Soci,

come noto nel luglio 2023 l'Associazione è andata incontro al rinnovo degli Organi associativi (Presidente, Consiglio Direttivo, Revisore legale), per naturale scadenza dei precedenti organi.

L'esercizio 2023 ha inoltre visto il Museo impegnato nell'ulteriore sviluppo del concept di un possibile nuovo Piano Risorse (ex Scarti) del MACA. Nella seconda parte dell'anno, con il rinnovo degli Organi associativi, tale progetto si è inserito in un progetto più ampio di ridefinizione globale e sinergica del Museo. Su proposta della Presidente e del nuovo consiglio Direttivo il MACA si propone di avviare nel prossimo triennio una fase di rinnovamento, per mantenersi al passo rispetto all'evoluzione della conoscenza, in termini di contenuti, potenziando la visione sistemica dell'ambiente e dei cambiamenti in atto, della tecnologia della comunicazione e della metodologia della didattica, includendo nuovi approcci innovativi nei percorsi espositivi, in un'ottica di mantenimento, ma anche di evoluzione di quanto già proposto storicamente dal Museo.

I visitatori del Museo dovranno trovare al MACA la frontiera della conoscenza basata sulla bellezza, complessità e straordinarietà dell'ambiente in cui viviamo. Un percorso verso la consapevolezza della limitatezza delle risorse presenti sul pianeta, della necessità di un uso sostenibile delle stesse, il cui mancato rispetto sta provocando un drammatico cambiamento climatico, incidendo negativamente sulla biodiversità. La consapevolezza dell'urgenza di una transizione ecologica verso un nuovo mondo, un mondo che la nostra e le future generazioni sono chiamate a costruire. Alla conoscenza dei problemi ambientali generati dall'Antropocene andrà affiancata l'esplorazione delle soluzioni possibili: efficienza energetica, energie rinnovabili, agricoltura, mobilità, politiche e tecnologie per la gestione sostenibile dei rifiuti e per la riduzione delle emissioni inquinanti; ma anche economia circolare, riqualificazione del patrimonio edilizio, tutela degli habitat e restituzione di capitale naturale, protezione e uso responsabile delle risorse idriche.

Nell'esercizio 2023 il MACA ha assistito ad un forte ritorno in presenza dei gruppi scuola (numeri fortemente influenzati dalle restrizioni pandemica fino alla primavera del 2022) e al consolidamento delle visite in presenza di famiglie e visitatori generici.

Il 2023 ha portato all'ulteriore consolidarsi delle attività per il pubblico generico in settimana, in particolare con **"Una mattina al MACA (e non solo!)"**, appuntamento infrasettimanale con le visite guidate multiarea del Museo, e con i **"Keep Calm e Passa al MACA"**, ciclo di laboratori pomeridiani condotti dai Pilot del Museo.

Nell'esercizio è proseguito altresì il piano di **rilancio dell'offerta didattica ed educativa** e del riposizionamento culturale del MACA in accordo con il Piano Strategico 2023 -2026, offerta che si è

ulteriormente arricchita grazie ad un sempre più ampio ventaglio di attività laboratoriali, di eventi dedicati alle scuole e ai visitatori, di visite fruibili anche nella modalità a distanza.

Nuovi laboratori e nuove attività sono entrate per l'anno 2023 a far parte dell'offerta formativa e culturale del Museo, come ad esempio il **laboratorio "Per fare un albero"**, nato dalla collaborazione con Environment Park, l'Associazione Sinergia Outdoor e l'Associazione Si Parte dal Bosco nell'ambito del progetto Life Climate Value Chains, e il **laboratorio "Uno, due, tre bolla!"**, specificatamente creato per aumentare l'offerta formativa dedicata ai gruppi infanzia e primaria (prima e seconda elementare).



MAcA | Il Museo

Nel 2023 è proseguita la progettazione di **"A come Accessibilità"**, lavoro nato dalla partecipazione del Museo al primo **Workshop Operatori Museali e Disabilità** di **Fondazione Paideia**. Il progetto ha continuato a svilupparsi, grazie anche ai fondi ottenuti con il bando **"Musei Accessibili 2021"** promosso dalla Regione Piemonte, permettendo al Museo di proseguire nel suo percorso di inclusione sociale.

Come di consueto il Museo ha organizzato nel 2023 la **Giornata Mondiale dell'Acqua e la Giornata Mondiale dell'Ambiente** con eventi, attività e laboratori dedicati al mondo della scuola. Sono proseguite altresì, le **attività di visita e laboratori** del week end e i laboratori **MAcA Kids** dedicati ai bambini dell'età compresa tra i 3 e i 5 anni, oltre 40 gli appuntamenti in calendario ogni anno.

Il 2023 ha inoltre registrato il tutto esaurito in diversi laboratori ed eventi come quelli dedicati al **Carnevale**, ad **Halloween**, al **Natale** e alla **Pasqua**.

Il 16 di aprile 2023 il MACa ha aderito all'iniziativa **"Disegniamo l'arte"**, evento promosso da **Abbonamento Musei**, un'occasione unica per conoscere attraverso il disegno il ricco patrimonio culturale dei nostri musei.

Nei mesi di giugno e luglio, grazie al programma **"Un'estate al MACa"**, il Museo ha accolto i centri estivi organizzando quattro percorsi specifici adatti ad ogni fascia di età. Con l'adesione al programma **"La Bella Stagione"** promosso da **Fondazione Compagnia di San Paolo** e il **Consorzio Xké? ZeroTredici** in collaborazione con **Associazione Abbonamento Musei**, il Museo ha potuto ampliare la quantità di gruppi e centri estivi in visita presso la propria struttura. Il MACa è stato anche quest'anno protagonista in termini di adesioni alle attività proposte.

Il 16 settembre 2023 abbiamo organizzato l'**Open Day** dedicato a docenti, formatori, educatori e alle loro famiglie. Un pomeriggio durante il quale la Direttrice del MACa ha illustrato i laboratori in catalogo per l'anno scolastico 2023-24, lanciando così le attività didattiche per l'anno scolastico appena iniziato e **presentando le novità**. Gli ospiti sono stati accompagnati in una visita lungo i percorsi espositivi.

In tale ambito si colloca la consolidata collaborazione con l'iniziativa **Crescere in Città** della Città di Torino, un segno tangibile dell'impegno di offrire a tutti i soggetti coinvolti in ambito educativo (insegnanti, genitori, istituzioni scolastiche, alunni, studenti) opportunità di confronto e crescita.

Nelle giornate del 23 e 24 settembre il Museo ha aderito alle **GEP – Giornate Europee del Patrimonio** con l'appuntamento **"Uno, due, tre SPLAH!"** e **"Le visite guidate del MACa"**.

L'8 ottobre il MACa ha aderito alla **F@MU – Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo** con la visita guidata con le nostre Storie Sociali nell'ambito del tema F@MU 2023.

A novembre 2023 il MACa ha aderito alla **SERR Settimana Europea** per la Riduzione dei Rifiuti con il laboratorio dedicato alle famiglie **"Riduzione, riuso e giochi sostenibili"**.

Da citare inoltre la collaborazione con il **PAV – Parco Arte Vivente** e **Agorà del Sapere** per due mattine di attività e laboratori da remoto dedicata ai gruppi scuola dal titolo **"MACa e PAV per la Giornata Mondiale dell'Acqua"** e **"MACa e PAV per la Giornata mondiale dell'Ambiente"**.

Nel 2023 hanno partecipato alle attività proposte dal Museo oltre **34.966** visitatori tra scuole e pubblico generico.

Circa **1.700** persone hanno partecipato ad eventi esterni e festival del Museo.

Progetti e collaborazioni

È proseguita nel 2023 la collaborazione tra il MACa e **CinemAmbiente**, storica rassegna giunta alla venticinquesima edizione. Il 2023 ha visto anche la collaborazione del MACa, il Museo Nazionale del Cinema e CinemAmbiente Junior nell'ambito del progetto **"La scuola in prima fila"**.

Il mese di maggio ha visto la partecipazione del Museo al **Salone Internazionale del Libro** con il laboratorio **"Macchine scarabocchianti"**.

Nel 2023 il MACa ha aderito, come di consueto, alle **Settimane della Scienza** con eventi, laboratori ed attività dedicate al pubblico e fruibili direttamente in Museo.



Energia | Energy Bar

Nel mese di giugno il MACa è stato nuovamente tra i protagonisti del Festival **"Un grado e mezzo: festival sul clima e l'ambiente"** promosso da **CentroScienza** nell'ambito delle Settimane della Scienza.

Nel mese di ottobre 2023 il MACa è stato tra i protagonisti del **Festival dell'Innovazione e della Scienza** di Settimo Torinese con il laboratorio **"Macchine Scarabocchianti"** dedicato al mondo dei "Linguaggi".



Energia | Parete luminosa

Per tutto il 2023 il MACA ha proseguito la sua attività di *dissemination* del progetto europeo che ha visto impegnato il **Politecnico di Torino** come coordinatore: **DEMOSOFC**. Il progetto ha previsto la realizzazione del primo impianto industriale in Europa che consente di ottenere energia sfruttando celle a combustibile ad ossidi solidi. L'impianto presso il quale è avvenuta la sperimentazione è l'impianto di trattamento delle acque reflue della SMAT, Socio Fondatore del MACA.

La collaborazione con la **Città metropolitana di Torino** è proseguita nel 2023, nel mese di dicembre, con l'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UNA RIUNIONE TECNICA NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELL'AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO E DEL SUO TERRITORIO".

Il 2023 ha visto il proseguimento della partecipazione attiva del MACA al gruppo di lavoro nato a seguito dell'adesione dell'Associazione A come Ambiente al protocollo della Città Metropolitana **"A.P.E – Acquisti Pubblici Ecologici"**.

Nel 2023 è proseguita la collaborazione del MACA con **Arpa Piemonte, Regione Piemonte e Città di Torino** nel progetto **Life prepAIR**, a cui sono stati dedicati laboratori sul tema della qualità dell'aria, della mobilità sostenibile e dell'energia rinnovabile e fruibili ancora nel 2024.

La collaborazione con **Arpa Piemonte** è proseguita nel 2023 con le attività di *dissemination* proposte in occasione del **mese dell'Ecolabel** grazie ai laboratori a tema.

Le attività didattiche



Alimentazione | Sand Box

L'offerta didattica del MACA prevede la **visita guidata** negli spazi del Museo e alle oltre **42 attività laboratoriali** sui temi trasversali della sostenibilità, declinate per argomenti (acqua, energia, scarti, alimentazione, trasporti, ambiente 360°) e fascia d'età (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado).

Le proposte didattiche sono state progettate tenendo conto delle Linee guida per l'educazione ambientale redatte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM). Ogni attività dura un'ora e mezza e si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado.

Per l'anno 2023 si conferma l'introduzione nell'offerta didattica delle visite guidate **"da remoto"** e l'ampliarsi della possibilità di fruizione dei laboratori **"a distanza"** della durata di quarantacinque minuti ad attività. L'anno 2023 ha consolidato la collaborazione nata con il **Museo del Risparmio**, con **Agorà del Sapere** e con il **Museo Lavazza**, mentre ha visto la nascita della collaborazione con il **PAV – Parco Arte Vivente**.

Nel 2023 si è confermata altresì l'iniziativa **"Il MACa va a scuola"**, pensata per tutte quelle classi che non riescono a raggiungere il Museo. Diverse attività didattiche sono fruibili direttamente a scuola, richiedendo l'intervento dei PILOT, le animatrici e gli animatori scientifici del Museo. Nel 2023 i visitatori del MACa provenienti dal mondo della scuola sono stati **27.188**.

Altre attività

Continua a crescere l'opera di comunicazione attraverso il sito web, costantemente aggiornato, e l'utilizzo dei principali social network. Il sito web si è mostrato anche quest'anno un importante supporto alla preparazione alle attività in presenza al Museo per i visitatori, in particolar modo grazie alla sezione **"Strumenti per insegnare ed imparare"** e alla homepage costantemente aggiornata per portare all'attenzione eventi, appuntamenti settimanali e del week end, laboratori e novità.

Nel 2023 è proseguita l'opera di diffusione dei due **Tour Virtuali** prodotti, arricchendo la possibilità dei visitatori di prepararsi alla visita al Museo o di approcciarsi con la struttura e le sue attività. La pagina Facebook conta oltre 10.211 like e 10.548 follower, l'account Twitter ha circa 689 follower, l'account Instagram oltre 1.317 follower, più di 7.994 sono gli iscritti alla newsletter.

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2023

Nei primi mesi del 2024 il MACa ha continuato la sua attività di **divulgazione ambientale e scientifica** con le scuole di ogni ordine e grado (dall'Infanzia alla Secondaria di II grado), con le visite guidate alle quattro aree tematiche (acqua, scarti, energia, alimentazione) e le visite multiarea, le sezioni laboratoriali dedicate ai trasporti e all'ambiente a 360°, i laboratori scientifici (oltre 40) e di manualità creativa e le visite agli impianti dei Soci.

Grazie alla buona ripresa delle attività del 2023 ci si aspetta che nel 2024 si manterranno abbastanza costanti i numeri raggiunti, prevedendo tuttavia un possibile calo dovuto alla riduzione degli spazi attualmente utilizzabili del Museo e all'assessamento effettivo delle uscite scolastiche post covid.

Prevediamo che anche i bacini di provenienza delle classi rimarranno costanti, con la presenza anche di gruppi provenienti da altre regioni italiane (Liguria, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Lazio e Marche) o dalla Francia; grazie al mantenimento nell'offerta formativa di "A come A distanza" (le attività da remoto del Museo) raggiungeremo, come già avvenuto in questi anni, anche scuole molto distanti.

Dal 21 aprile 2024 il Museo ospita inoltre la mostra dell'Università di Torino sui cambiamenti climatici **"Linguaggio, comunicazione e percezione della crisi climatica"**. Dopo aver viaggiato dal Festival della Scienza di Genova al Rettorato e alla Scuola di Management ed Economia, dal Forte di Bard al Parco Minerario della Valle d'Aosta e della Miniera di Cogne, dalla Centrale dell'Acqua di Milano alla Biblioteca diffusa AgroVet e al Campus Luigi Einaudi, la Mostra sui cambiamenti climatici dell'Università degli Studi di Torino, ispirata alla guida linguistica e scientifica "Lessico e nuvole", si è spostata al MACA, dove è stata integrata con ulteriori installazioni interattive. L'inaugurazione si è tenuta domenica 21 aprile 2024 ed è stata inserita nel programma della Planet Week: settimana di eventi che dal 20 al 28 aprile, nell'area del comune di Torino, ha anticipato il G7 Clima, Ambiente ed Energia, tenutosi dal 28 al 30 dello stesso mese alla Reggia di Venaria Reale. La mostra è ispirata alla guida linguistica e scientifica "Lessico e nuvole: le parole del cambiamento climatico", realizzata tra il 2019 e il 2020 dall'Università di Torino, in particolare dall'Area Valorizzazione e Impatto della Ricerca e Public Engagement e dal Green Office UniToGO. La mostra nasce dall'esigenza di parlare di cambiamento climatico in modo diverso, complementare rispetto a molte delle mostre finora realizzate. L'obiettivo è far capire che oltre all'informazione di tipo scientifico – che va conosciuta come base consolidata di competenza e per la condivisione e la discussione sul tema – esiste poi una modulazione di tali dati da parte del linguaggio e dei media. Lo scopo generale è, quindi, la presa di coscienza di questi fenomeni come spunto per lo studio, l'approfondimento e l'impegno a trovare soluzioni di adattamento e mitigazione ai/dei cambiamenti climatici.



MACA | Il Museo

Analisi del Bilancio

Il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2023 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Nella Nota Integrativa sono descritti i criteri di valutazione e le informazioni di dettaglio delle voci che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico.

I Ricavi dell'anno, pari ad euro 702.454, hanno permesso di chiudere l'esercizio con un risultato positivo pari a euro 3.679.

Per il Consiglio Direttivo
La Presidente
Silvana Dalmazzone

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2023	2022
Immobilizzazioni immateriali	106.711	81.034
Immobilizzazioni materiali	27.386	24.891
Totale Immobilizzazioni (B)	134.097	105.925
Rimanenze di magazzino	5.795	5.231
Crediti	398.324	379.798
Disponibilità liquide - cassa e banche	169.474	215.764
Totale Attivo circolante (C)	573.593	600.793
Ratei e Risconti attivi (D)	4.019	10.655
Totale Attivo	<u>711.709</u>	<u>717.373</u>

Passivo	2023	2022
Patrimonio Netto (A)		
Riserva disponibile	25.481	23.180
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	334.150	278.956
Risultato dell'Esercizio	3.679	2.301
Totale Patrimonio Netto	363.310	304.437
Fondi per Rischi ed Oneri (B)	147.806	171.000
Fondi per Rischi	147.806	171.000
Fondi per Oneri	-	-
Trattamento di Fine Rapporto (C)	57.295	47.319
Debiti (D)		
Debiti verso banche	-	-
Debiti verso fornitori	37.780	106.296
Debiti tributari	14.953	5.125
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.347	10.424
Altri Debiti	73.218	72.772
Totale Debiti	143.298	194.617
Totale Ratei e Risconti passivi (E)	-	-
Totale Passivo	<u>711.709</u>	<u>717.373</u>

CONTO ECONOMICO

	2023	2022
Ricavi (A)		
Ricavi per quote associative e sponsorizzazioni	357.000	357.000
Ricavi per attività didattica	111.506	63.163
Ricavi da visitatori	26.844	26.044
Ricavi vendite bookshop	13.183	6.321
Ricavi diversi	191.831	201.682
Proventi straordinari	2.090	3.675
Totale Ricavi	<u>702.454</u>	<u>657.885</u>
Costi (B)		
Costi per il personale dipendente e interinale	347.972	315.568
Costi per servizi, leasing e manutenzioni	148.275	207.970
Lavori straordinari	25.866	14.088
Consulenze	15.645	11.097
Pubblicità e marketing	29.549	29.475
Materiale di consumo	16.294	10.817
Ammortamento beni materiali	8.758	7.607
Ammortamento beni immateriali	21.999	21.192
Accantonamento f. svalutazione crediti e f. rischi	32.000	26.000
Accantonamento a riserva vincolata	-	-
Oneri diversi di gestione	23.328	1.725
Variazioni delle rimanenze	-565	1.207
Oneri straordinari	794	585
Totale Costi	<u>669.915</u>	<u>647.331</u>
Differenza fra Ricavi e Costi (A-B)	32.539	10.554
Oneri finanziari netti (C)	(0)	(0)
Risultato prima delle Imposte (A-B+C)	32.359	10.554
Imposte dell'Esercizio	(28.860)	(8.253)
Risultato dell'Esercizio	<u>3.679</u>	<u>2.301</u>

RENDICONTO FINANZIARIO

	2023	2022
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.679	2.301
Imposte sul reddito	28.860	8.253
Interessi passivi	-	-
(Interessi attivi)	-	-
1. Utile esercizio ante imposte, interessi	32.539	10.554
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	32.000	26.000
Accantonamento al fondo per trattamento di fine rapporto dipendenti	15.259	16.102
Ammortamento delle immobilizzazioni	30.757	28.799
Accantonamento fondo rischi su quote associative	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	78.016	70.901
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(564)	1.207
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(4.136)	3.933
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(68.516)	59.543
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	6.636	(7.513)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(7.020)	(84.766)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto	(73.600)	(27.596)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati	-	-
(Interessi pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	(19.032)	(28.605)
(Utilizzo dei fondi)	(5.283)	(11.915)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(24.315)	(40.520)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	12.640	13.339

	2023	2022
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(11.254)	(6.944)
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>		
(Investimenti)	(47.676)	(41.600)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(58.930)	(48.544)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Pagamento di quote di TFR		
<i>mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Versamento dei soci in conto copertura perdite	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(46.290)	(35.205)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	215.764	250.969
Disponibilità liquide al termine dell'esercizio	169.474	215.764

NOTA INTEGRATIVA

Gentili Soci,

il Bilancio dell'Esercizio, chiuso al 31 dicembre 2023, e di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, in unità di euro, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed adotta i principi di chiarezza e di competenza.

Criteri di formazione e di valutazione

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso il 31 Dicembre 2023 è stato redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile oltre che da principi contabili quale OIC N. 35, tenuto conto del contenuto della "Raccomandazione n. 1" emanata dall'apposita Commissione Aziende No Profit istituita presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili come di seguito illustrato.

Lo schema di Bilancio previsto ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile per le Società commerciali è stato utilizzato dall'Ente, pur se non obbligatorio, al fine di dare una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica ed è stato opportunamente modificato, nella parte dello Stato Patrimoniale relativa al Patrimonio Netto secondo lo schema raccomandato dalla Commissione Studi Nazionale dei Dottori commercialisti.

Le voci di Bilancio dell'Esercizio in corso sono omogenee rispetto a quelle del Bilancio dell'Esercizio precedente.

Le Imposte dell'Esercizio sono state determinate in base alle vigenti normative fiscali per gli Enti non commerciali che svolgono anche attività commerciale, fatta eccezione per i costi relativi al personale dipendente e somministrato che sono stati imputati in maniera da rispecchiarne il reale utilizzo nelle diverse attività dell'Associazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisizione al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata tecnica ed economica delle Immobilizzazioni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'Esercizio precedente.

L'Associazione non ha immobili di proprietà. La sua attività si svolge prevalentemente negli immobili ubicati in Corso Umbria 90 a Torino, ricevuti in comodato gratuito dalla Città di Torino.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente costituite dai costi sostenuti per la progettazione e la realizzazione degli *exhibit* e degli allestimenti utilizzati nelle sale espositive e didattiche del Museo, da migliorie su Beni di terzi e dai costi sostenuti per il rifacimento del Sito Internet della Associazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- progettazioni pluriennali: 20
- migliorie su beni di terzi: 10
- lavori su beni di terzi: 20

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali si riferiscono a beni autonomamente e singolarmente individuabili, anche se incorporati nel complesso strutturale del Museo, nonché a beni utilizzati direttamente dall'Associazione per lo svolgimento della propria attività. Detti beni materiali sono stati classificati e ammortizzati come segue:

- attrezzature varia e minuta: 25
- macchine ufficio elettroniche: 20
- mobili e arredi: 12
- telefonia mobile: 20
- beni inferiori ad euro 516,46: 100
- allestimento mostre: 20

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per il primo Esercizio di entrata in funzione del bene, il coefficiente ordinario di ammortamento è ridotto alla metà.

Rimanenze magazzino

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio del costo, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per l'acquisto.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'Esercizio precedente.

Crediti

Sono esposti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Rappresentano i valori presenti in cassa e depositati in banca.

Patrimonio Netto

È dato dalla somma della riserva disponibile, delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali e del risultato d'esercizio.

Fondo per Rischi ed Oneri

Si precisa che nel presente esercizio si è provveduto a riclassificare parte del fondo per rischi ed oneri per dell'esercizio precedente nella voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" secondo quanto previsto nel principio contabile OIC N. 35 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del Bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto delle erogazioni di acconti già effettuate.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'Esercizio.

Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni*Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
106.711	81.034	25.677

L'incremento dell'esercizio è pari ad euro 25.677 e si riferisce per euro 47.676 per l'incremento relativo agli acquisti dell'esercizio oltre al decremento per le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio pari ad euro 21.999.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
27.386	24.891	2.495

Le Immobilizzazioni materiali sono composte dalle seguenti voci, al netto dei relativi fondi ammortamento:

Descrizione	31/12/2023
Attrezzature	4.512
Mobili e arredi	9.042
Macchine uff. elettroniche	10.417
Telefonia mobile	1.244
Allestimento mostre	2.171
Totale	27.386

Gli incrementi, al lordo degli ammortamenti, ammontano ad euro 11.254 e si riferiscono ad attrezzature, mobili e arredi, macchine ufficio elettroniche, telefonia oltre ad allestimento mostre; le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 8.758 oltre ad un arrotondamento per euro (1).

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.795	5.231	564

Sono costituite da Rimanenze di *gadget*, oggettistica e pubblicazioni rilevate alla data del 31 dicembre 2023. La valutazione è stata effettuata al costo sostenuto per l'acquisto; la voce ammonta ad euro 5.795.

Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
398.324	379.798	18.526

La voce Crediti è composta dai Crediti verso clienti per euro 23.465 cui si deve sottrarre il Fondo svalutazione crediti pari a euro 3.153 - Crediti verso l'erario per euro 121.212 e Crediti verso altri per euro 279.300 al lordo di un fondo rischi su eventuali insolvenze su quote associative per euro 22.500, così composti:

Quota associativa Novamont Spa per il 2022	11.000
Quota associativa Novamont Spa per il 2023	11.000
Quota associativa Demap per il 2023	5.500
Compagnia di San Paolo Progetto 2022	15.000
Compagnia di San Paolo Progetto 2023	55.000
MUR 2022	91.800
MUR 2023	90.000
Totale	279.300

Si precisa che da inizio esercizio 2024 alla data della presente sono stati incassati euro 7.280 di crediti verso i clienti.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
169.474	215.764	(46.290)

Il saldo rappresenta le Disponibilità sui conti correnti bancari per euro 163.921, carta di credito euro 900 e l'esistenza di valori in cassa per euro 4.653 alla data di chiusura dell'Esercizio.

Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.019	10.655	(6.636)

Sono rappresentati per euro 1.350 da Risconti attivi su assicurazioni, per euro 748 da risconti su servizi nonché per euro 1.923 da risconti attivi su inserzioni pubblicitarie oltre ad un arrotondamento per euro (2).

Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
363.310	304.437	58.873

Il Patrimonio Netto dell'Associazione ammonta ad euro 363.310 ed è formato dalla somma algebrica dei risultati degli Esercizi precedenti (euro 25.481), dalle Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali (euro 334.150) oltre che dal Risultato dell'Esercizio 2023 (euro 3.679). Come specificato si è provveduto retroattivamente a riclassificare nella voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" parte della voce fondo rischi ed oneri presente nel bilancio al 31 dicembre 2022 e pertanto nell'esercizio 2022 la voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" ammonta ad euro 278.956 ed è relativa a progetti risalenti ad anni precedenti al 2021.

Fondi per Rischi ed Oneri

Saldo al 31/12/2023	Diminuzione	Incremento	Saldo al 31/12/2022
147.806	(55.194)	32.000	171.000

L'importo del fondo rischi dell'esercizio 2022 pari ad euro 423.956 è stato riclassificato in parte nella voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" per l'importo di euro 278.956; il fondo

rischi 2023 – incrementatosi per euro 32.000 nell'esercizio per accantonamento e decrementatosi per euro 55.194 riclassificato alla voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali"- ammonta ad euro 147.806 ed è relativo alla copertura di possibili rischi legati al progetto Padiglione Dora in relazione al vincolo attualmente imposto dal Comune in fase di verifica nonché alla copertura di rischi per il progetto pompe di calore in relazione a costi per impianti meccanici ed elettrici oltre che ai costi per i professionisti nonché alla copertura di possibili rischi per lavori di manutenzione straordinaria relativi a grondaie e perdite connesse.

Trattamento di Fine Rapporto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
57.295	47.319	9.976

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in essere a tale data. Nell'Esercizio il Fondo è stato incrementato di euro 15.259 in conseguenza dell'imputazione della quota maturata nell'esercizio 2023 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione ed ha subito un decremento di euro 5.283 a seguito di liquidazione.

Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
143.298	194.617	(51.319)

Sono rappresentati da Debiti verso Banche per euro zero, da Debiti verso fornitori per 37.780, da Debiti tributari per euro 14.953, da Debiti verso istituti di previdenza e assistenza per euro 17.347 e da Altri Debiti per euro 73.218.

Gli Altri Debiti sono rappresentati principalmente da:

Debiti per abbonamenti	213
Debiti per competenze bancarie di chiusura	361
Debiti verso il personale per retribuzioni	35.495
Ratei verso il personale e oneri differiti	16.223
Sanatoria per padiglione Dora	19.829
Debiti per tessere Museo	1.077
Altri debiti minori	20

Ratei e Risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	-	-

Non sussistono.

Commento alle principali voci del Conto economico

Di seguito sono descritti le voci del conto economico che riportano variazioni significative tra il 2022 e il 2023.

Ricavi per quote associative e sponsorizzazioni

I ricavi per l'anno 2023 relativi alle quote associative e sponsorizzazioni sono rimaste invariate rispetto al 2022.

Ricavi per attività didattica

I ricavi per attività didattica registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 48.343 dovuta alla maggiore attività didattica svolta in ragione delle cessate restrizioni conseguenti alla pandemia imposte al settore scolastico per quanto riguarda le uscite didattiche.

Ricavi da visitatori

I ricavi da visitatori registrano un aumento del numero degli ingressi rispetto all'esercizio precedente e un minimo incremento di circa euro 1.000.

Ricavi vendite bookshop

I ricavi vendite bookshop registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 6.862 conseguente ai maggiori ingressi per attività didattica e dei visitatori di cui ai punti precedenti.

Ricavi diversi

I ricavi diversi ammontano ad euro 191.831 con un decremento di euro 9.851 rispetto all'esercizio precedente; tale variazione è dovuta per lo più ai minori ricavi per decreti Sostegno epidemiologico pari ad euro 908, per minor eventi per euro 3.889, contributo MUR euro 1.800 oltre ad altre voci minori.

I ricavi diversi sono così formati:

euro 55.000 Compagnia di S. Paolo

euro 90.000 contributo MUR

euro 7.116 Regione Musei Accessibili L.R. 11/2018

euro 25.671 MEF Cultura DM 457

euro 1.890 affitto spazi

euro 3.123 eventi

euro 8.885 progetto CIFA
euro 146 altri introiti minori.

Costi per dipendenti

I costi per i dipendenti hanno subito un incremento passando da euro 315.568 a euro 347.972 dell'esercizio in corso con un incremento di euro 32.404; tale incremento è dovuto all'assunzione di 1 dipendente a tempo determinato da luglio 2023 per sostituzione maternità per euro 12.990 ed un incremento del personale Pilot per euro 19.414 per poter far fronte all'aumento dei visitatori.

Costi per servizi, leasing e manutenzioni

I costi per i servizi hanno subito un decremento passando da euro 207.970 del 2022 ad euro 148.275 dell'esercizio in corso con un decremento di euro 59.695 per minori spese generali come ad esempio spese di riscaldamento e di energia elettrica e spese per Piano Scarti.

Lavori straordinari

Le spese per lavori straordinari hanno subito un incremento passando da euro 14.088 dell'esercizio precedente ad euro 25.866 con un aumento pari ad euro 11.778 per la partecipazione alla Fiera Didacta Firenze 2023, manifestazione dedicata al mondo della scuola e della formazione.

Consulenze

Le spese per consulenze hanno subito un incremento passando da euro 11.097 dell'esercizio precedente ad euro 15.645; la variazione pari ad euro 4.548 è dovuta a maggiori costi per consulenze lavoro.

Pubblicità e marketing

Le spese di pubblicità e marketing hanno subito un lievissimo incremento passando da euro 29.475 dell'esercizio precedente ad euro 29.549.

Oneri diversi gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente passando da euro 1.725 del precedente esercizio ad euro 23.327 dell'esercizio corrente. L'incremento è dovuto ai costi relativi alla sanatoria del Padiglione Dora.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano esserci garanzie in favore di terzi, passività potenziali o altri impegni oltre a quelli esposti nel bilancio.

Note sul personale dipendente

L'Associazione, al 31 dicembre 2023, ha 16 dipendenti, di cui 4 impiegati e 3 operai e 9 dipendenti part-time Pilot; nel corso del 2023 è stata assunta una risorsa a tempo determinato per sostituzione maternità, sono stati assunti 8 dipendenti part-time Pilot a tempo determinato ed è stato sottoscritto un contratto a chiamata a termine per un impiegato addetto cassa.

Parti correlate

Si fa presente che l'Associazione A come Ambiente non ha avuto nel corso dell'Esercizio 2023 rapporti economici con parti correlate di cui debba essere data informativa nella presente Nota Integrativa.

Compenso Amministratori

I membri del Consiglio Direttivo non percepiscono alcun compenso mentre per il Revisore Legale è stato fissato un compenso annuo pari ad euro 1.500 oltre oneri di legge.

Destinazione del Risultato dell'Esercizio

Il Consiglio Direttivo propone di approvare il Bilancio così come presentato e di destinare il risultato positivo della gestione ad incremento della Riserva Disponibile.

Per il Consiglio Direttivo
La Presidente
Silvana Dalmazzone

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO AI SOCI

Ai Soci dell'Associazione A come Ambiente

Premessa

Il revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., nelle parti compatibili con la natura giuridica dell'associazione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 dell'Associazione A come Ambiente, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio in oggetto.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiami di Informativa

Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni:

- la società ha provveduto a riclassificare retrospettivamente, con conseguente modifica del bilancio 2022, parte del fondo per rischi ed oneri dell'esercizio precedente nella voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" secondo quanto previsto nel principio contabile Ets n. 35 emesso a febbraio 2022 dall'Organismo Italiano di Contabilità. In conseguenza il patrimonio netto esposto nel bilancio al 31/12/2022 depositato al Registro imprese pari ad euro 25.481 è diventato nel bilancio chiuso al 31/12/2022 pari ad euro 304.437 e nel bilancio chiuso al 31/12/2023 pari ad euro 363.310. Tale valore al 31/12/2023 è formato dalla somma algebrica dei risultati degli Esercizi precedenti ossia dalla Riserva disponibile (euro 25.481), dalle Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali (euro 334.150) e dal Risultato dell'Esercizio 2023 per euro 3.679. Si precisa che la voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" pari ad euro 334.150 è relativa per euro 278.956 all'anno 2022 e la restante parte per progetti relativi ad anni precedenti al 2021.
- alcuni soci non hanno versato la quota per l'anno 2023 per complessivi euro 27.500;

- le imposte dirette e l'Iva sono state conteggiate secondo normativa applicabile alle imprese, a tali fini l'Associazione non è stata considerata "no profit".

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti in quanto il principio contabile Ets n. 35 emesso a febbraio 2022 dall'Organismo Italiano di Contabilità è stato applicato, con dilazione, al bilancio 2023 e retrospettivamente al bilancio 2022.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio direttivo inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Il Consiglio direttivo dell'Associazione A come Ambiente è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Associazione A come Ambiente al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Associazione A come Ambiente al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione, redatta sulle specificità dell'Ente, è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Associazione A come Ambiente al 31 dicembre 2023 ed è conforme alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato all'assemblea dei soci ed, ai sensi dell'art. 16 dello statuto, sono stato invitato ad assistere ad alcune riunioni del Consiglio Direttivo.

Ho partecipato all'assemblea dei soci e mi sono incontrato con il Consiglio direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Consiglio direttivo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione A come Ambiente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 dl. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

L'assemblea è stata convocata oltre i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta in qualità di revisore unico e che la seppur tardiva applicazione dell'OIC n. 35 emanato a febbraio 2022 ha consentito una riesposizione aggiornata, secondo il citato principio contabile, degli importi allocati nelle macro voci "Fondi rischi ed oneri" e nel "Patrimonio netto", sia nel bilancio chiuso al 31/12/2023 sia retrospettivamente nel bilancio chiuso al 31/12/2022, non rilevo motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Consiglio direttivo dell'Associazione.

Il revisore unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio espressa dal Consiglio direttivo in nota integrativa.

Torino, 15/07/2024

Il Revisore Unico


Paolo Angelo Bonomi

